



**CAPANNORI**

SERVIZIO POLITICHE PER LA QUALITÀ URBANA,  
LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO  
E LA PARTECIPAZIONE CIVICA  
Ufficio Edilizia Pubblica, Progettazione, Ambiente  
tel 0583 428309 fax 0583 428407  
ecologia@comune.capannori.lu.it

Piazza Aldo Moro, 1 - 55012 Capannori (LUCCA) - Italia / [www.comune.capannori.lu.it](http://www.comune.capannori.lu.it)

Prot. n. 13332 del 21.02.14

Capannori, li 14/02/2014

Spett. Arch. Michele Nucci  
Ufficio Pianificazione Territoriale e SIT  
Responsabile del Procedimento

SEDE

**Oggetto: Procedimento di VAS ai sensi del Capo III della L.R. 10/2010 per il PIANO URBANISTICO ATTUATIVO per la realizzazione di un centro polifunzionale produttivo e di servizio in Via Tazio Nuvoli, in fraz. di Carraia - Scheda normativa 22 del vigente R.U. - Parere motivato di cui all'art. 26 della L.R. 10/2010**

Nell'ambito del procedimento in oggetto citato viene di seguito riportato il parere motivato di cui all'art. 26 della L.R. 10/2010 espresso ai sensi della Delib. della G. C. n. 67 del 23/03/2012 con la Giunta Comunale ha individuato nell'Ufficio Politiche Ambientali l'Autorità Competente in tema di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), come indicato al Capo II, art. 12 della Legge regionale n° 10/2010 e s.m.i.

Con successiva Determinazione del Direttore Generale - Segretario Generale n. 1811 del 27/12/2012 e del Dirigente del Servizio Politiche per la Qualità Urbana, la Valorizzazione del Patrimonio e la Partecipazione Civica n. 419 del 05/04/2013, le competenze dell'Ufficio Politiche Ambientali sono state accorpate al Servizio "Politiche per la Qualità Urbana, la Valorizzazione del Patrimonio e la Partecipazione Civica" - Ufficio "Edilizia Pubblica - Progettazione - Ambiente".

Si premette quanto segue:

- il Comune di Capannori ha definitivamente approvato con delibere di Consiglio Comunale n° 13 del 12.03.2009 n° 14 del 13.03.2009 e n° 15 del 16.03.2009 la Variante generale al Regolamento Urbanistico, e nell'ambito del procedimento di approvazione del regolamento urbanistico vigente è stato compiuto il processo di valutazione integrata, ai sensi dell'Art. 11 della L.R. 1/2005 e Regolamento Regionale D.P.G.R. N° 4/R del 9 febbraio 2007, ma non è stata compiuta la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) in quanto allora non obbligatoria;
- in data 30/04/2009, prot. n° 30564 è stato presentato da parte della società Ediltosca s.c.a.r.l. con sede in San Possidonio, Modena, via Magonza 10, e da parte della società MAMO s.r.l. con sede in viale Bianca Maria Visconti 7, Milano, una richiesta di approvazione di Piano Urbanistico Attuativo per la realizzazione di un centro polifunzionale produttivo e di servizio alla zona industriale di Carraia, S.N. n. 22 del Regolamento Urbanistico, il tutto sito in frazione di Carraia, via Tazio Nuvolari, a firma dell'Ing. R. Bessi e Arch. G.Galli;

- il Comune di Capannori con Delibera di Giunta Comunale n° 216 del 25/11/2011 ha avviato la Valutazione integrata relativa al Piano Attuativo riportato in oggetto;
- con comunicazione di Giunta Comunale n° 385 del 25/11/2011 è stata avviata la fase di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'Art. 22 della Legge Regionale n° 10/2010;
- con parere n° 23849 del 11/04/2012 il suddetto piano attuativo è stato assoggettato a Valutazione Ambientale strategica.
- che con lettera prot. 50591 del 02/08/2012 è stato trasmesso all'attenzione dei soggetti competenti in materia ambientale il "Documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica", ai sensi dell'Art. 23 della L.R. 10/2010, ai fini della consultazione e per la definizione della portata e del livello di dettaglio più adeguato delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale;
- che in data 9/10/2012 prot. 64822 i richiedenti hanno integrato il Piano Attuativo con il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica;
- che con deliberazione di C.C. n° 51 del 14.11.2013 il Consiglio Comunale ha adottato il Piano Urbanistico Attuativo in oggetto e, contestualmente, il Consiglio Comunale, in qualità di autorità procedente, ha adottato il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica (VAS) ai sensi dell'art.8 c.6 della L.R. 10/2010;
- che il proponente ha provveduto alla pubblicazione di un avviso sul B.U.R.T. del 27/11/2013 n. 48 ai sensi del comma 1) dell'art. 25 della L.R. 10/2010;
- che il proponente ha provveduto al deposito della documentazione del piano in argomento presso gli uffici competenti e che detta documentazione è stata altresì pubblicata sul sito internet comunale (link: <http://www.comune.capannori.lu.it/node/218>) per i fini del comma 2) dell'art. 25 della L.R. 10/2010. Di detta pubblicazione ne è stata data comunicazione agli Enti competenti in materia ambientale con nota prot. n. 78452 del 25/11/2013 e prot. n. 78434 del 22/11/2013;
- che nei termini temporali di legge sono pervenuti le seguenti osservazioni/contributi:
  - Prot. n. 85087 del 19/12/2013 da parte dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno;
  - Nota del 19/12/2013 della Soc. SNAM Rete Gas;
  - Nota del 30/12/2013 della Soc. Terna Rete Italia;
  - Prot. n. 1899 del 10/01/2014 da parte dell'Amministrazione Provinciale di Lucca - Servizio "Tecnico, Pianificazione Territoriale e della Mobilità, Risorse Naturali e Politiche Energetiche" – U.O. Pianificazione Urbanistica;
  - Prot. 6185 del 27/01/2014 da parte del Comune di Capannori - Servizio "Politiche per la Qualità Urbana, la Valorizzazione del Patrimonio e la Partecipazione Civica" – Ufficio Edilizia Pubblica, Progettazione;

Premesso quanto sopra si esprime il seguente parere:

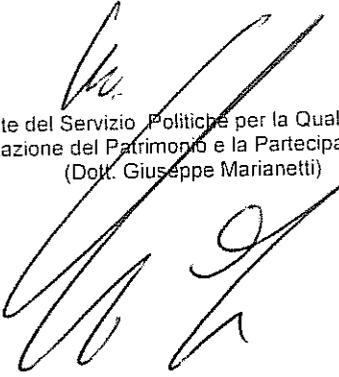
*Preso atto della documentazione tecnica agli atti degli uffici comunali competenti e valutati i contributi pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale, è valutata positivamente la realizzazione del Piano Urbanistico Attuativo per la realizzazione di un centro polifunzionale produttivo e di servizio in Via Tazio Nuvoli, in fraz. di Carraia – Proponenti società Ediltosca s.c.a.r.l. con sede in San Possidonio, Modena, via Magonza 10, e società MAMO s.r.l. con sede in viale Bianca Maria Visconti 7, Milano.*

*La valutazione positiva del piano attuativo di cui sopra è condizionata comunque all'attuazione integrale delle misure di mitigazione ambientale indicate nel rapporto ambientale redatto dal proponente ed al contestuale rispetto delle prescrizioni e delle indicazioni di cui ai contributi di seguito richiamati:*

- Prot. n. 85087 del 19/12/2013 da parte dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno;
- Nota del 19/12/2013 della Soc. SNAM Rete Gas;
- Nota del 30/12/2013 della Soc. Terna Rete Italia;
- Prot. n. 1899 del 10/01/2014 da parte dell'Amministrazione Provinciale di Lucca - Servizio "Tecnico. Pianificazione Territoriale e della Mobilità, Risorse Naturali e Politiche Energetiche" – U.O. Pianificazione Urbanistica;
- Prot. 6185 del 27/01/2014 da parte del Comune di Capannori - Servizio "Politiche per la Qualità Urbana, la Valorizzazione del Patrimonio e la Partecipazione Civica" – Ufficio Edilizia Pubblica, Progettazione;

Si prende infine atto delle nota prot. n. 11182 del 13/02/2014 fatta pervenire dall'Ing. Renzo Bessi in qualità di tecnico incaricato della progettazione del piano attuativo, nella quale è integrata la documentazione con ulteriori specifiche tecniche in risposta ai contributi in precedenza richiamati. Detta nota va ad integrare la documentazione di VAS prodotta dal proponente ed è valutata positivamente in relazione agli aspetti ambientali affrontati. Il parere positivo alla procedura di VAS è quindi subordinato quindi anche al rispetto di quanto proposto nella nota prot. n. 11182 del 13/02/2014.


  
 Il Funzionario  
 (Dott. Gianluca Bucci)


  
 Il Dirigente del Servizio Politiche per la Qualità Urbana, la  
 Valorizzazione del Patrimonio e la Partecipazione Civica  
 (Dott. Giuseppe Marianetti)


  
 Il Responsabile dell'Ufficio - P.O.  
 (Arch. Stefano Modena)



# Autorità di Bacino del Fiume Arno

II° Settore Tecnico

Governo del Territorio

U.O. Assetto Idrogeologico

Prot. n. 3637 del **31 AGO, 2012**

Rif. Vs Prot. n.50591/12 del 02/08/2012

Rif. Ns Prot. n.3372 del 02/08/2012

COMUNE DI CAPANNORI

Ufficio Pianificazione Urbanistica

Piazza Aldo Moro, 1 – 55012 Capannori (LU)

c.a. Arch. Michele Nucci

via pec: pg.comune.capannori.lu.it@cert.legalmail.it

Oggetto: *Piano Urbanistico Attuativo per la realizzazione di un centro polifunzionale produttivo e di servizio alla zona industriale di Carraia, s.n. 22 del R.U. - VAS ai sensi dell'art.23 della L.R. n. 10/2010 e s.m.i. Contributo Istruttorio.*

E' pervenuta a questa Autorità di Bacino Vs. raccomandata prot. n. 50591 del 2 agosto 2012, acquisita agli atti del nostro protocollo in data 2 agosto 2012 con il n. 3372, con la quale si trasmetteva comunicazione della pubblicazione del documento preliminare ai sensi dell'art.23 della L.R. 10/2010 sul sito internet del Comune di Capannori.

Ai sensi del Piano Stralcio Assetto Idrogeologico (approvato con d.p.c.m. 6 maggio 2005) l'intervento ricade all'interno di un'area classificata a pericolosità idraulica media (P.I.2) per la quale sono consentiti gli interventi previsti all'art. 8 delle norme di attuazione del PAI. L'area non risulta inoltre classificata come zona soggetta a pericolosità geomorfologica.

Per quanto riguarda lo sfruttamento della risorsa idrica, visto l'incremento dei consumi che sarà previsto in fase progettuale, ai fini dell'approvvigionamento delle acque superficiali e sotterranee si ricorda che questa Autorità ha adottato il Piano di bacino Stralcio "Bilancio Idrico" (Delibera del Comitato Istituzionale n.204 del 28/02/2008) e le relative misure di salvaguardia (entrate in vigore con la pubblicazione sulla G.U. n.78 del 2/04/2008, prorogate fino al 31/12/2011 con Delibera del Comitato Istituzionale n.214 del 21/12/2010 e con Decreto del S.G. n. 72 del 27/12/2011 fino al 31/12/2012); in particolare l'intervento ricade in acquifero a grave deficit di bilancio (artt. 6, 7 e 17 delle suddette misure di salvaguardia).

Disponibili ad eventuali chiarimenti, si porgono i più cordiali saluti.

Il Dirigente

(Ing. Isabella Bonamini)

IB/Vf



**di CAPANNORI**

SERVIZIO "POLITICHE PER LA QUALITA'  
URBANA, LA VALORIZZAZIONE DEL  
PATRIMONIO E LA PARTECIPAZIONE CIVICA"  
Ufficio "Edilizia Pubblica, Progettazione"  
U.O.S. Ambiente  
Tel. 0583/428207- Fax 0583/428407  
ecologia@comune.capannori.lu.it

Piazza Aldo Moro, 1 – 55012 Capannori (LU) – Italy ([www.comune.capannori.lu.it](http://www.comune.capannori.lu.it))

Prot. n. 6183 del 27/01/14

Rif. Prot. n. 78452 del 25/11/2013

Capannori, li 21 gennaio 2014

Spett. Ufficio Pianificazione – SIT  
Arch. Michele Nucci

SEDE

**Oggetto:** PIANO URBANISTICO ATTUATIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE PRODUTTIVO E DI SERVIZIO ALLA ZONA INDUSTRIALE DI CARRAIA, SCHEDA NORMATIVA 22 DEL VIGENTE R.U. - Contributo Ufficio Edilizia Pubblica – Progettazione, U.O.S. Ambiente ai sensi della L.R.10/2010

Trattasi di contributo nell'ambito del procedimento VAS, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 10/2010, per il Piano Urbanistico Attuativo in oggetto citato di cui alla Vs. nota del 25/11/2013 prot. n. 78452.

L'intervento prevede la realizzazione di nuove volumetrie ad uso produttivo e commerciale/direzionale per un totale di n. 3 fabbricati, il tutto in un'area attualmente classificata nel vigente R.U. nell'ambito della scheda normativa n. 22 "Centro produttivo e di servizi al P.I.P. in frazione di Carraia" come area a prevalente destinazione produttiva – saturazione (art. 21b), area a prevalente destinazione produttiva – completamento (art. 21c) e area a prevalente destinazione di servizio – completamento (art. 22c). Inoltre sono previste opere di urbanizzazione primarie, nuova viabilità locale e parcheggi privati e pubblici.

Preso atto della documentazione prodotta dal proponente e trasmessa con Vs. nota del 25/11/2013 prot. n. 78452 si ritiene di proporre il seguente contributo:

- La zona di intervento è compresa all'interno della fascia di rispetto di un pozzo ad uso potabile gestito dalla Soc. Acque che alimenta la locale rete di acquedotto e quindi la realizzazione dell'intervento deve garantire il completo rispetto delle limitazioni previste dall'art. 94 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.. In particolare, nella zona di rispetto sono vietati l'insediamento dei seguenti centri di pericolo e lo svolgimento delle seguenti attività:
  - a) dispersione di fanghi e acque reflue, anche se depurati;
  - b) accumulo di concimi chimici, fertilizzanti o pesticidi;
  - c) spandimento di concimi chimici, fertilizzanti o pesticidi, salvo che l'impiego di tali sostanze sia effettuato sulla base delle indicazioni di uno specifico piano di utilizzazione che tenga conto della natura dei suoli, delle colture compatibili, delle tecniche agronomiche impiegate e della vulnerabilità delle risorse idriche;
  - d) dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche proveniente da piazzali e strade.
  - e) aree cimiteriali;
  - f) apertura di cave che possono essere in connessione con la falda;
  - g) apertura di pozzi ad eccezione di quelli che estraggono acque destinate al consumo umano e di quelli finalizzati alla variazione dell'estrazione ed alla protezione delle caratteristiche quali-quantitative della risorsa idrica;



Piazza Aldo Moro, 1 – 55012 Capannori (LU) – Italy ([www.comune.capannori.lu.it](http://www.comune.capannori.lu.it))

- h) gestione di rifiuti;
- i) stoccaggio di prodotti ovvero, sostanze chimiche pericolose e sostanze radioattive;
- j) centri di raccolta, demolizione e rottamazione di autoveicoli;
- k) pozzi perdenti;
- l) pascolo e stabulazione di bestiame che ecceda i 170 chilogrammi per ettaro di azoto presente negli effluenti, al netto delle perdite di stoccaggio e distribuzione. È comunque vietata la stabulazione di bestiame nella zona di rispetto ristretta.

In relazione alla impossibilità di stabilire con esattezza la destinazione finale dei nuovi fabbricati, le limitazioni imposte dall'art. 94 del D. Lgs. 152/06 pongono alcuni vincoli al loro utilizzo futuro che dovrà essere pertanto compatibile con le indicazioni normative in precedenza citate;

- Sempre in relazione alla collocazione dell'intervento all'interno dell'area di rispetto di un pozzo per l'approvvigionamento dell'acqua potabile a servizio dell'acquedotto pubblico, nel Rapporto Ambientale, al paragrafo 5 "Monitoraggio" sono proposte attività di monitoraggio delle acque di falda da effettuarsi, previa realizzazione di un piezometro, con frequenza mensilmente fino alla permanenza del cantiere e semestralmente in corso di attività lavorative per una durata di anni 10. Dall'analisi della documentazione esaminata non è stata individuata la collocazione del piezometro né la direzione di falda nell'area di indagine. Per quanto sopra la collocazione del nuovo piezometro dovrà essere oggetto di valutazione e definizione puntuale in funzione degli aspetti idrogeologici del sito. Parimenti dovrà essere definito l'elenco dei parametri oggetto di analisi. La durata del monitoraggio dovrà comunque essere garantita per un periodo temporale pari a quello di utilizzo del pozzo ad uso acquedottistico ivi presente;
- L'attuazione del piano può comportare la creazione di impatti temporanei nella fase di cantiere relativamente ad emissioni di polveri a seguito dell'attività di sterro, trasporto e costruzione delle nuove opere. In relazione a ciò ritiene necessario adottare misure di mitigazione quali la bagnature delle superfici spolveranti.

Si ritiene che quanto in precedenza specificato nonché le prescrizioni contenute nel rapporto ambientale proposto siano trasferite nelle norme tecniche di attuazione e nella convenzione del Piano attuativo.

Si porgono distinti saluti.

Il Funzionario Responsabile – P.O.  
(Arch. Stefano Modena)



Il Dirigente del Servizio Politiche per la Qualità Urbana, la  
Valorizzazione del Patrimonio e la Partecipazione Civica  
(Dott. Giuseppe Marianetti)



**Terna**  
Rete Italia

T E R N A   G R O U P

Direzione  
Territoriale Nord Est

Area Operativa Trasmissione di Frequenza  
Via dei Della Robbia 41/5R  
50132 Firenze - Italia  
Tel. +39 0555244011 - Fax +39 0555244004

RACCOMANDATA

TRISPANE/P2R130004076 - 30/12/2013

Spett.le Comune di Capannori  
Ufficio Pianificazione Urbanistica  
c.a. Arch. Michele Nucci  
Piazza Aldo Moro, 1  
55012 Capannori (LU)

**OGGETTO:** Piano Urbanistico Attuativo per la realizzazione di un centro polifunzionale produttivo e di servizio alla zona industriale di Carrara, Scheda Normativa 22 del vigente R.U.

Presentato da: Società Ediliosca s.c.a.r.l. con sede in San Possidonio, Modena, via Magonza n.10, e da parte della Società MAMO s.r.l. con sede in Viale Bianca Maria Visconti n.7, Milano.  
Frazione: Carrara, via Tazio Nuvolari.  
Richiesta parere.

In relazione alla Vostra n.0078434 del 25 novembre 2013, non conoscendo esattamente l'ubicazione delle opere in oggetto, confermiamo per intero il contenuto della nostra TEAOTF/P20110004908 del 29 dicembre 2011, che allegiamo nuovamente per comodità, con la quale Vi sono stati comunicati gli elettrodotti presenti sul Vostro territorio e, per ogni singolo elettrodotto, la relativa Distanza di Prima Approssimazione (Dpa) (imputradata) misurata dall'asse di simmetria dell'elettrodotto stesso, significandovi che in presenza dei "Casi complessi", contemplati dall'art. 5.1.4 del medesimo Decreto (angoli maggiori di 5°, deviazioni, parallelismi e incroci di elettrodotti), è necessario introdurre altre distanze ed altri criteri che possano descrivere correttamente ed in modo semplice l'Area di Prima Approssimazione (Apa), all'esterno della quale è perseguito l'obiettivo di qualità di 3 µT (fissato dal D.P.C.M. 08/07/2003).

Per quanto sopra, qualora per situazioni specifiche o per la definizione di piani urbanistici particolari, si presenti la necessità di stabilire la distanza di rispetto in corrispondenza dei "Casi complessi" di cui sopra e solo in questi casi, Terna Rete Italia S.p.A. comunicherà le **Apa** relative a fronte di puntuale richiesta del Comune.

Non essendo in grado di emettere un giudizio specifico sulla congruità fra quanto dovrà essere realizzato, ci corre l'obbligo di ricordare che ogni nuovo edificio o la ristrutturazione con variazioni di volumetria e/o di uso di un fabbricato esistente in vicinanza di elettrodotti esistenti (compreso quindi tutti gli elettrodotti presenti sul Vostro territorio), dovrà necessariamente risultare compatibile con lo stesso e, in particolare, dovrà essere rispettata la vigente normativa in materia di distanze tra edifici e conduttori elettrici, nel caso di permanenza umana superiore alle 4 ore giornaliere, di seguito meglio specificata.

- D.M. del 21 marzo 1988 [in S.O. alla G.U. n. 79 del 5.4.1988] e successive modifiche ed integrazioni, recante norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne;

Sede legale Terna Rete Italia SpA - Viale Egidio Galvani, 70 - 00156 Roma - Italia - Tel. +39 0683138111

Reg. Impresa Roma, C.F. e P.I. 11779191000 R.E.A. 1328597

Cap. Soc. 120.000,00 Euro interamente versato - Socio Unico  
Direzione e Coordinamento di Terna SpA



- Legge n. 36 del 22 febbraio 2001 [in G.U. n. 55 del 7.5.2001], legge quadro sulla protezione delle esposizioni a campi elettrici, magnetici e elettromagnetici;
- D.P.C.M. dell'8 luglio 2003 [in G.U. n. 200 del 29.8.2003], recante i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50Hz) generati dagli elettrodotti;
- D.M. del 29 maggio 2008 [in S.O. n°160 G.U. n°156 del 05 luglio 2008], approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.

Secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.P.C.M. 8 luglio 2003 sopra citato, per la determinazione delle fasce di rispetto di nuovi insediamenti adibiti a lunga permanenza umana rispetto ad elettrodotti già esistenti, come nel caso in esame, si dovrà fare riferimento all'obiettivo di qualità di 3 microTesla per l'induzione magnetica ed alla portata in corrente in servizio normale dell'elettrodotto come definita dalla norma CEI 11-60.

Per verificare la congruità fra quanto dovrà essere realizzato e la presenza di eventuali nostre linee elettriche, anche in riferimento al D.M. 449 del 21 marzo 1988, e per la definizione del nostro parere, dovrà esserci inviato il progetto delle opere, relazionato planoaltimetricamente all'elettrodotto interessato.

Qualsiasi responsabilità, derivante dall'inosservanza di norme e prescrizioni, non potrà che ricadere sul titolare dell'intervento nonché su chi ha rilasciato l'autorizzazione/concessione, nei confronti dei quali ci riserviamo di valerci qualora siano create condizioni tali da comportare eventuali interventi di risanamento, dovuti all'interferenza con gli elettrodotti.

Lo scrivente ufficio, Unità Impianti di Firenze, geom. Stefano Faini tel. 055.521.4711, competente della gestione dell'elettrodotto sopra citato, è a disposizione per eventuali chiarimenti in merito.

Eventuali comunicazioni scritte dovranno essere indirizzate a:

Terna Rete Italia S.p.A. Direzione Territoriale Nord Est – Area Operativa Trasmissione  
Firenze, Via dei Della Robbia n.41/5R - 50132 FIRENZE.

Vi segnaliamo, nuovamente, che i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente alimentati rispettivamente alla tensione di 380.000 e di 132.000 Volt e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del Dlgs n°81 del 09.04.2008) ed alle norme CEI EN 50110 e CEI 11-27, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riferimento alle gru), costituisce pericolo mortale.

Distinti saluti.

**Unità Impianti di Firenze**  
**Il Responsabile**

(C. Morandini)



All.: c.s.

DTNE/UIFI – SF/mc



SNAM RETE GAS

Migliorino Pisano,  
DI-CEOC/P/ITAR prot. n° 1009  
19 DIC 2013

Spett.le  
Comune di Capannori  
Ufficio Pianificazione Urbanistica  
c.a. Arch. Michele Nucci  
Piazza Aldo Moro, 1  
55022 Capannori (LU)

RACCOMANDATA R.R.

**OGGETTO:** Piano Urbanistico Attuativo per la realizzazione di un centro polifunzionale produttivo e di servizio alla zona industriale di Carrara, Scheda Normativa 22 del vigente RU, presentato da: società Edilkosca s.c.a.r.l. e da parte della società MAMO s.r.l. – Capannori - Frazione Carrara, via Tazio Nuvolari – Trasmissione parere

In riferimento al P.U.A. di cui all'oggetto, e in particolare alla relativa documentazione pubblicata sul sito internet di Codesta Amministrazione. Vi significhiamo che la progettata opera non interferisce con i nostri gasdotti.

Vi rammentiamo con l'occasione, che i ns. melanodotti sono eserciti ad alta pressione, perciò qualsiasi lavoro in prossimità della tubazione (rilevi, picchettamenti, saggi, ecc.) dovrà essere preventivamente autorizzato ed eseguito alla presenza dei ns. tecnici.

Il ns. ufficio di Migliorino Pisano (PI) tel. 050/804081 è a Vostra disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti in merito.

Cordiali saluti

  
SNAM RETE GAS  
Distretto Centro Occidentale  
Centro di Pisa  
Il Responsabile  
P.U. Rodolfo C.



DISTRETTO CENTRO OCCIDENTALE

Centro di Pisa  
Via Don Minzoni,3  
59010 Migliorino Pisano (PI)  
Tel.050/80.4081  
centro@snamretegas.it  
www.snamretegas.it

Snam Rete Gas S.p.A.  
Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara 7  
Capitale sociale Euro 3.571.187.994,00 i.v.  
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano  
n. 10238291008 - R.E.A. Milano n. 1984271  
Partita IVA 10238291008  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.  
Società con unico socio



*Servizio Tecnico, Pianificazione Territoriale e della Mobilità,  
Risorse Naturali e Politiche Energetiche  
U.O. Pianificazione Urbanistica*

PEC

Al **COMUNE DI CAPANNORI**  
Piazza Aldo Moro, 1  
55012 CAPANNORI

p.c. **ALLA REGIONE TOSCANA**  
Settore Pianificazione del Territorio  
Via di Novoli, 26  
50127 FIRENZE

Oggetto: Adozione di Piano urbanistico attuativo per la realizzazione di un centro polifunzionale produttivo e di servizio alla zona industriale di Carraia, scheda normativa 22 del vigente R.U. in frazione di Carraia e contestuale adozione del rapporto ambientale VAS. Deliberazione di C.C. n° 51 del 14.11.2013.  
Osservazione

In data 27 Novembre 2013 con prot. Gen. 0420818 è pervenuto all'Amministrazione Provinciale di Lucca, il "Piano attuativo per la realizzazione di un centro polifunzionale produttivo e di servizio alla zona industriale di Carraia " adottato dal Comune di Capannori con deliberazione di C.C. n° 51 del 14.11.2013.

Nello spirito di collaborazione e sinergia auspicato dall'art.27 della L.R. 1/2005, anche al fine del miglioramento della qualità tecnica dell'atto comunale, e secondo i disposti dell'art. 69 della L.R. 1/2005, nonché ai sensi dell'art. 25 della L.R: 10/2010, si ritiene necessario presentare la seguente osservazione:

A) Il piano attuativo dovrebbe essere valutato e definito anche in riferimento al Regolamento di Attuazione dell'art. 37, comma 3, della legge regionale 3 gennaio 2005 n.1 (Norme per il governo del territorio) – Disposizioni per la tutela e valorizzazione degli insediamenti – D.P.G.R. 9 febbraio 2007, n. 2/R, ponendo come obiettivo strategico l'incremento della qualità del patrimonio insediativo, tenendo conto delle esigenze e delle dotazioni necessarie a riequilibrare e qualificare gli insediamenti esistenti, con particolare riferimento alle nuove previsioni, agli interventi di trasformazione o di riqualificazione urbanistica. In particolare l'obiettivo di cui sopra dovrebbe essere perseguito e reso esplicito assicurando, in ogni caso, il rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento di Attuazione sopra citato ed, altresì, degli standard previsti dal Decreto Ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, individuati quali livelli minimi inderogabili della qualità del patrimonio insediativo.

Pertanto, si chiede che sia perseguito e reso esplicito l'obiettivo di cui sopra e, altresì che sia assicurato, in ogni caso, il rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento di Attuazione sopra citato ed, altresì, degli standard previsti dal Decreto Ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, individuati quali livelli minimi inderogabili della qualità del patrimonio insediativo, relativi all'attività produttiva commerciale.

- B) La zona oggetto di intervento del piano attuativo *“si trova all’interno dell’area di rispetto di un pozzo per l’approvvigionamento dell’acqua potabile a servizio dell’acquedotto pubblico”*; il Rapporto Ambientale al paragrafo 5 *“Monitoraggio”* affronta la criticità individuata mediante l’individuazione di un sistema di monitoraggio che *“prevede di eseguire, entro l’area del nostro P.A. e precisamente nella zona più a sud nel lotto dove è prevista la realizzazione dell’edificio a carattere commerciale e direzionale, un piezometro da cui attingere acqua per i controlli da effettuare mensilmente fino alla permanenza del cantiere e semestralmente in corso di attività lavorative vere e proprie, fino alla concorrenza del decimo anno di attività”*.

Pertanto, considerato che la criticità individuata riguarda la possibilità di inquinamento di un pozzo per l’approvvigionamento di acqua potabile a servizio dell’acquedotto pubblico, tra l’altro non legata esclusivamente dalle presenza di attività lavorative ma anche dalla previsione di parcheggi pubblici e privati, si chiede che la durata del monitoraggio sia ininterrotta e permanente fino alla data di esistenza e di efficienza del pozzo. Inoltre si chiede che siano individuate le responsabilità, i ruoli e le risorse necessarie per la gestione del monitoraggio ai sensi dell’art. 29 della L.R. 10/2010, e che le attività vietate di cui all’art. 94 della L. 152/2006, nonché le prescrizioni contenute nel Rapporto ambientale siano trasferite nelle norme tecniche di attuazione e nella convenzione del Piano attuativo.

Infine si ricorda, in merito alla procedura di VAS, che il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica devono essere messi a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale, compresa la Regione Toscana, delle organizzazioni di cui all’articolo 4, comma 1 lettera p), e del pubblico, ai sensi dell’art. 25 della L.R. 10/2010.

L’Ufficio di Pianificazione Urbanistica è a disposizione per gli ulteriori eventuali approfondimenti che saranno ritenuti opportuni.

FM

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Arch. Francesca Lazzari)

Documento informatico firmato digitalmente



Palazzo Ducale, Cortile Carrara – 55100 Lucca

Segreteria Servizio Pianificazione Territoriale e Mobilità: tel. 0583 417.354 Fax 0583 417.200